



CONGRESSO NAZIONALE CUB SANITÀ ITALIANA

Il Congresso Nazionale della CUB Sanità Italiana è convocato a Milano nei giorni di venerdì 23 ottobre e sabato 24 ottobre 2026, con inizio alle ore 14.00 di venerdì 23 ottobre e conclusione alle ore 17.00 di sabato 24 ottobre.

La sede del Congresso è il CFUP – Circolo Familiare di Unità Proletaria, in Viale Monza 140, Milano.

A tre anni dal precedente appuntamento congressuale, la CUB Sanità Italiana si riunisce in un contesto caratterizzato da profondi cambiamenti sociali, economici e politici. Le guerre, con il loro carico di distruzione e morte, contribuiscono in modo significativo alla devastazione ambientale e all'impoverimento delle condizioni di vita delle popolazioni. Lottare contro le guerre significa anche lottare per la salute, per i diritti e per la vita.

Le conseguenze dell'economia di guerra sono ormai evidenti nella vita quotidiana: aumento del costo della vita, crescita della povertà, salari che non recuperano il potere d'acquisto perso a causa dell'inflazione. Parallelamente, l'incremento delle spese militari continua a sottrarre risorse alla sanità, ai servizi pubblici e al welfare, mettendo in discussione il modello stesso di coesione sociale del nostro Paese.

Sono sotto attacco diritti fondamentali delle lavoratrici, dei lavoratori e dei cittadini: il diritto alla salute, all'assistenza universale e gratuita, ai servizi pubblici e, in definitiva, il diritto stesso a una vita dignitosa.

Nei dieci anni precedenti la pandemia, il Servizio Sanitario Nazionale ha perso oltre 37 miliardi di euro di finanziamenti, migliaia di posti letto, decine di migliaia di lavoratrici e lavoratori e centinaia di strutture pubbliche. Parallelamente si è sviluppato il sistema della sanità privata accreditata e della sanità integrativa assicurativa, sostenuto anche dall'introduzione, nei contratti nazionali, di forme di welfare sanitario integrativo promosse dai sindacati confederali.

Le conseguenze di anni di politiche di austerità, tagli, privatizzazioni ed esternalizzazioni hanno prodotto un sistema che divide lavoratori e cittadini, alimentando una vera e propria guerra tra poveri. Da un lato, operatori sanitari colpevolizzati per le disfunzioni del sistema e frammentati in decine di contratti diversi, con salari, diritti e tutele differenti a parità di mansioni; dall'altro, cittadini esasperati da liste d'attesa, carenza di servizi e difficoltà di accesso alle cure. In questo quadro si inserisce anche il crescente fenomeno delle aggressioni al personale sanitario.

In questi anni la CUB Sanità Italiana è stata attivamente impegnata contro le politiche di austerità e di guerra, intervenendo nei confronti di Governo e Regioni sulle politiche di esternalizzazione e sviluppando proposte e contenuti per la costruzione di un contratto unico della sanità e dell'intera filiera sociosanitaria.

Abbiamo denunciato, in numerosi contesti nazionali e internazionali, le conseguenze della privatizzazione dei servizi e della commercializzazione della salute, partecipando alla Rete Europea contro la commercializzazione della salute e alla Rete Sindacale Internazionale di Solidarietà e di Lotta.

Il prezzo di queste battaglie è stato talvolta pagato direttamente dai nostri delegati e dalle nostre delegate, colpiti per il loro impegno sindacale. Non è un caso: la sanità pubblica rappresenta oggi

CUB Sanità Italiana

Confederazione Unitaria di Base

Sede nazionale Milano: V.le Lombardia 20 - tel. 02/70631804

Email: sanitanazionale@cub.it - Pec: sanita-cub@postecert.it



uno dei principali terreni dello scontro sociale.

Difendere il diritto alla salute significa difendere salari, welfare, servizi pubblici, sicurezza sul lavoro, uguaglianza tra lavoratori, tutela dell'ambiente e pace. Significa opporsi all'economia di guerra, alla privatizzazione dei diritti e alla mercificazione della vita.

Vogliamo rafforzare la CUB Sanità Italiana come sindacato conflittuale, indipendente, democratico e internazionalista; unire le lotte delle lavoratrici e dei lavoratori della sanità pubblica, privata, accreditata ed esternalizzata; riconquistare diritti, dignità, salari e futuro.

Questa è la sfida che vogliamo discutere e affrontare insieme nel prossimo Congresso Nazionale.

La segreteria CUB Sanità Italiana